

Scuola e Famiglie: un rapporto conflittuale?



Ricerca inserita nel Progetto
“La Cassetta degli attrezzi”
Cooperazione genitori-insegnanti

condotta dal
Coordinamento Genitori Democratici



in collaborazione con il MIUR

Sala “Caduti di Nassirya” – Palazzo Madama
Senato della Repubblica
Martedì 4 luglio 2017

Premessa

La ricerca che presentiamo nel documento che segue si inserisce all'interno del Progetto "La cassetta degli attrezzi" – Cooperazione genitori-insegnanti, svolta in collaborazione con il MIUR, nel periodo che va da Aprile 2016 a Marzo 2017 e che ha coinvolto tre regioni: Lazio, Piemonte e Lombardia. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di fotografare lo stato delle relazioni fra scuola di ogni ordine e grado e famiglie, evidenziando criticità e possibili soluzioni migliorative. L'indagine, condotta con il metodo del focus group, ha coinvolto un centinaio di genitori e insegnanti che, divisi in gruppi, si sono confrontati su alcune tematiche inerenti l'organizzazione scolastica e più in generale il contatto diretto fra docenti e famiglie degli alunni.

Nello stesso periodo di riferimento, ci siamo chiesti se e come la stampa nazionale si interroghi sulla relazione fra scuola e famiglie e quale interpretazione ne dia. Ad un'attenta analisi dei quotidiani emerge un numero considerevole di casi di conflittualità fra docenti e genitori, sui quali ci siamo concentrati.

Angela Nava Mambretti

Presidente

Coordinamento Genitori Democratici

Scuola e Famiglie: un rapporto conflittuale?

La ricerca ha interessato la consultazione di tre testate nazionali (Repubblica, La Stampa e il Corriere della Sera) e si è focalizzata sull'individuazione ed analisi di **178 articoli**, nel periodo compreso fra **marzo 2016** e **marzo 2017**, riconducibili ad un problematico rapporto fra scuola e famiglie. Pur risultando difficile operare una categorizzazione precisa delle vicende di cronaca, abbiamo avanzato una proposta di suddivisione dei casi esaminati in cinque nuclei tematici:

1. **Discriminazione e abbandono di alunni diversamente abili**
2. **Scontri verbali e fisici fra docenti e genitori** (e non solo)
3. **Presunto abuso di potere da parte dei docenti**
4. **Presunta ingerenza dei genitori nella carriera scolastica dei figli**
5. **Cattiva e/o mancata comunicazione fra scuola e famiglie**

Ci teniamo a precisare, che pur avendoli rinvenuti e inseriti nell'Appendice di questa ricerca, non prenderemo in considerazione fatti di cronaca riguardanti abusi e/o violenze sessuali su minori commessi da docenti.

1. Nella dicitura che si riferisce a casi di **discriminazione** e **abbandono** (diciannove articoli), abbiamo incluso episodi di cronaca che ci riportano a situazioni in cui la scuola, della cui rete fanno parte anche i genitori degli alunni, ha mancato al suo impegno di salvaguardare, con adeguate risposte, i bisogni speciali di bambini diversamente abili. Come nei casi, ben tre soltanto nel mese di aprile 2016, in cui gli studenti in questione sono stati esclusi dalle gite scolastiche poiché affetti da autismo. Lo stesso ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, all'epoca dei fatti, avevo dichiarato sui social: «Come madre, prima che come ministro, sono rimasta molto colpita questa settimana da quanto accaduto a Livorno, Isernia e Legnano. Nei prossimi giorni convocherò un incontro al ministero con i rappresentanti degli uffici scolastici di tutta Italia per condividere modelli e strategie di prevenzione di episodi di esclusione. Perché non accada mai più, perché la scuola non lasci nessuno indietro»¹. In queste vicende la stampa fa emergere come spesso le famiglie

¹ Repubblica, 18/04/2016

degli alunni del gruppo classe siano incapaci di sostenersi e comprendersi a vicenda, fare rete, collaborare per il bene di tutti i bambini. In questa categoria possiamo comprendere anche altre e diverse forme di esclusione, come il caso di un ragazzo rifiutato da una scuola cattolica di Monza, perché omosessuale.² Vi è poi l'episodio clamoroso per cui, in una scuola elementare di Roma, per decisione del Preside, i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, sono stati esclusi dalla visione del film "La vita è bella" di Benigni, proiezione scelta per celebrare la Giornata della Memoria. Immediata la reazione dei venti alunni esclusi che tra lamentele e pianti sono stati portati in un'altra aula per "l'ora alternativa". Incredulo il corpo docente e i genitori che sostengono: "Questo discrimina i nostri figli"³.

2. La nostra ricerca ha poi evidenziato otto episodi, seppur circoscritti, in cui il rapporto conflittuale fra docenti e genitori, sfocia in **aggressione verbale e fisica**. Come scrive, interpretando in tal senso l'accaduto, la giornalista Claudia Brunetto: "Bastano una nota sul registro, un rimprovero o un brutto voto per farli piombare a scuola senza preavviso, pronti a minacciare il prof 'colpevole' di avere messo in discussione i loro figli. Sono le mamme e i papà che 'chiedono conto e ragione' sui provvedimenti scolastici che non condividono. E lo fanno anche urlando e minacciando"⁴. L'episodio di cronaca, nello specifico, si riferisce al papà di un'alunna frequentante l'Istituto "Karol Wojtyła" di Siracusa che ha picchiato il professore di musica, reo di aver rimproverato la figlia. Una vita da prof, come sottolinea sempre la Brunetto, spesso in "trincea", dove guadagnare autorevolezza e rispetto risulta difficile, se dietro ci sono famiglie che non si mostrano disposte a riconoscere ed accettare errori e fallimenti dei propri figli. Un articolo di fondo del Corriere della Sera tende a dare quest'interpretazione degli episodi esaminati. Come sostiene il prof. Vittorino Andreoli: "La famiglia, come del resto la scuola, non suggerisce più un'idea di autorità, di rispetto, di educazione, di coesione....la scuola è sempre più fonte di conflitto familiare. Specie in situazioni, tutt'altro che rare, in cui c'è un'identificazione molto forte

² Corriere della Sera, 21/09/2016

³ Corriere della Sera, 27/01/2017, Roma

⁴ Repubblica, 6/11/2016

dei genitori con i figli: quasi che il voto basso fosse recepito come un giudizio negativo sulla capacità di essere padri e madri. Tutto ciò si traduce in un aumento della pressione e dell'ansia che compensano la difficoltà di far crescere i figli⁵. Non mancano poi un paio di tristi episodi in cui, a causa di screzi e incomprensioni nate in ambito scolastico, sono gli stessi genitori che, accorrendo in difesa dei figli, arrivano ad attaccare, non solo verbalmente, altri genitori.

3. Gli episodi di violenza verbale e fisica sono spesso riconducibili a quelli che i quotidiani ci sembrano considerare come una diffusa e crescente **ingerenza da parte dei genitori** nella carriera scolastica dei figli, che più che sentinelle, divengono veri e propri "spazzaneve"⁶, pronti a intervenire al primo ostacolo, errore, caduta dei propri figli. Ricorsi per presunte ingiuste bocciature, scenate per un brutto voto o un rimprovero, sono solo alcuni esempi in cui assistiamo ad una crescente "svalutazione" della scuola e di superficiale complicità con i figli da parte delle famiglie⁷. In merito alle bocciature cresce costantemente il tasso di vertenzialità delle famiglie nei confronti delle scuole e i ricorsi sono in aumento. Mario Maviglia, dirigente dell'USR Lombardia sostiene: "Oggi è quasi certo che per qualsiasi bocciatura si ricorrerà al giudice amministrativo nella speranza di vedere corretta o modificata una valutazione considerata ingiusta"⁸. Menzione a parte merita la lettera virale del padre di Varese che ha deciso di non far fare i compiti delle vacanze al figlio e che dichiara: "Voi avete nove mesi per dargli nozioni e cultura, io tre mesi per insegnargli a vivere." Anche in questo caso menzioniamo l'interpretazione di un esperto, il pedagogo della Bicocca di Milano, Raffaele Mantegazza: "Mi preoccupa il ragazzino, con un padre incapace di gestire i conflitti. I figli devono vedere che i genitori, davanti a un problema, lo risolvono confrontandosi con gli altri adulti di riferimento, facendo valere le proprie ragioni"⁹. Sulla scia di questo genitore, nella stessa città, novanta mamme hanno presentato lo scorso anno una petizione al sindaco Davide Galimberti "affinché porti al Ministero dell'Istruzione il progetto di una nuova

⁵ Corriere della Sera, 12/01/2017

⁶ Repubblica, 17/06/2016, Roma

⁷ Repubblica, 20/09/2016

⁸ Corriere della Sera, 22/05/2016, Cronaca di Brescia

⁹ Corriere della Sera, 15/09/2016, Milano

scuola sperimentale in cui non si diano voti e, soprattutto, non ci siano compiti a casa (sostituiti dal tempo pieno)”¹⁰. In questo scenario, viene dato rilievo alla notizia relativa alla decisione di Maurizio Lazzarini, preside del liceo scientifico “Fermi” di Bologna, che ad inizio dello scorso anno scolastico ha inviato ai suoi 1500 studenti una lettera di benvenuto contenente un decalogo per far fallire la scuola. “Evitare di parlare coi docenti, sostituirsi ai figli, giustificarli sempre e comunque, non premiare i loro sforzi, non ascoltarli quando parlano di sé e dei loro problemi”. Sono solo alcuni dei punti provocatoriamente inseriti in una Carta per i genitori che intende far riflettere sul delicato tema della necessaria collaborazione e rispetto dei reciproci ruoli¹¹. Rientrano in questa categoria 12 articoli.

4. Vi sono poi diversi episodi (tredici) che emergono dalla lettura di fatti di cronaca, in cui le famiglie lamentano un **abuso** di potere del ruolo educativo di docenti e dirigenti. Come nel caso verificatosi a marzo 2016 al liceo “Virgilio” di Roma, dove ad organizzare un mini-corso di prevenzione all’uso di droghe, è stata chiamata la “Fondazione per un mondo libero dalle droghe”, costola della Chiesa di Scientology¹². Immediata la protesta dei genitori degli alunni che hanno accusato la scuola di proselitismo. Come ancora nei casi in cui nella scuola dell’infanzia “Perone” di Bari si è arrivati a decidere di fare la recita di Natale a porte chiuse o alla polemica sulla circolare dell’Istituto Alberti che ha limitato la partecipazione alla presentazione di un libro, soltanto per coloro i quali avevano acquistato il libro. C’è poi un asilo comunale di Milano, che ha deciso, nel rispetto delle famiglie arcobaleno, di non preparare nessun lavoretto per la festa del papà, scatenando le proteste dei genitori¹³. Casi in cui la scuola ha forse peccato di “presunzione”, prendendo decisioni e iniziative che probabilmente andrebbero concertate con le famiglie.
5. Nella cattiva e/o mancata **comunicazione fra scuola e famiglia** e fra genitori, emerge in tutta la sua criticità nei sette articoli esaminati, il ruolo che gli strumenti social assumono nelle relazioni interpersonali. Ad un’attenta lettura dei quotidiani, ad essere “incriminati” sono soprattutto i gruppi

¹⁰ Corriere della Sera, 12/10/2016, Lombardia

¹¹ Repubblica, 17/09/2016, Bologna

¹² Repubblica, 24/03/2016

¹³ Corriere della Sera, 13/03/2016

Whatsapp di classe. In un articolo di Repubblica leggiamo le dichiarazioni di Laura Barbirato, preside dell'Istituto comprensivo Maffucci di Milano, "che ha mandato una lettera a tutti i genitori per metterli in guardia sull'uso scorretto di questi gruppi e ha convocato un'assemblea ad hoc sul tema. «In chat - spiega - questioni nate dal nulla possono trasformarsi in problemi enormi. Sono una cassa di risonanza micidiale e pericolosa: in tanti scrivono con leggerezza, senza riflettere sulle conseguenze»¹⁴. Gli argomenti dibattuti sono vari e spaziano dall'innocua e utile richiesta di compiti e delucidazioni didattiche, alla più pericolosa caccia agli "untori" nel caso di epidemia di pidocchi, fino ad arrivare alla critica aperta e diretta agli insegnanti. Un'arma a doppio taglio insomma, che anziché unire, divide e fomenta gli animi. Menzione a parte merita il registro elettronico, strumento nato allo scopo di favorire un rapporto di trasparenza fra scuola e famiglia. Oltre a digitalizzare e semplificare la prassi burocratica scolastica, l'accesso al registro consente ai genitori di verificare in tempo reale voti e assenze dei propri figli. Purtroppo questo strumento, nato anche allo scopo di combattere le diserzioni, non sempre si rivela così efficace. "A volte sono gli stessi genitori a coprire i figli - dichiara Angela Drago, professoressa di Storia e filosofia al linguistico Ninni Cassarà - Nel senso che i ragazzi alla fine confessano di non essere entrati a scuola, tanto prima o poi i genitori lo scoprono. Allora preferiscono farseli alleati"¹⁵. Per questo il dialogo personale con le famiglie resta l'unica via percorribile per riuscire a stabilire quella alleanza necessaria a garantire il successo scolastico e personale dei nostri ragazzi.

Oltre ai nuclei tematici individuati, abbiamo poi tristi episodi di **bullismo** e **cyberbullismo**, che in realtà per loro natura, non sono imputabili a contenziosi fra scuola e famiglie e non li abbiamo quindi annoverati numericamente nella nostra ricerca. Vanno però, a nostro avviso, considerati come segno evidente di un malessere dei giovani, di una generazione che ci è stata affidata e che spesso, noi educatori, non siamo in grado di comprendere, accompagnare, sostenere adeguatamente. Nel cinquantesimo rapporto sulla situazione sociale del Paese, è emerso che il 52,7% dei ragazzini fra gli 11 e i 17 anni sono vittime dei bulli e che nel

¹⁴ Repubblica, 11/10/2016, Milano

¹⁵ Repubblica, 7/02/2017

corso della loro carriera ha dovuto affrontarli almeno il 75,8% dei dirigenti scolastici. Sempre secondo il Censis la cosa scoraggiante è che molto spesso (nell'80,7% dei casi) i genitori dei ragazzi che finiscono sotto accusa tendono a declassare gli episodi: non bullismo ma *scherzi*"¹⁶.

Guardando, quindi, con attenzione ai diversi punti tematici che abbiamo individuato nella nostra ricerca, il quadro che emerge viene frequentemente interpretato come riconducibile ad una profonda e crescente crisi del **patto educativo fra scuola e famiglia**. Questa considerazione risulta evidente anche soltanto ad una sommaria lettura dei titoli dei **178 articoli** individuati, tutti riconducibili, in un modo o nell'altro a questo motivo conduttore. Se da una parte abbiamo genitori che vivono il fallimento dei figli come fosse il proprio e che stanno in molti casi crescendo una generazione di giovani deboli e incapaci di affrontare la vita, dall'altra abbiamo docenti che non sempre possiedono quelle "competenze caratteriali, etiche e relazionali per non subire i conflitti, ma governarli e trasformarli da avversità in opportunità di crescita per tutti"¹⁷. Anche la scuola come organizzazione viene chiamata in causa, poiché "essa non può basarsi sulle carte e sugli acronimi, dal POF al PTOF, da RAV dal PEI e PSP e ai tanti altri ben noti agli addetti ai lavori. Deve fondarsi, al contrario, sulla qualità delle relazioni interpersonali. E siccome non esiste relazione interpersonale senza responsabilità di agire e responsabilità di pagare le conseguenze delle proprie azioni, le scuole dovrebbero essere quotidianamente una palestra per l'esercizio sempre più ampio di queste libertà e responsabilità"¹⁸. Considerazione fatta anche da Gianni Mereghetti sulla Stampa, quando scrive in un editoriale: "una scuola che abbia più a cuore la sua organizzazione che non il destino di chi la vive è una scuola destinata al fallimento. C'è bisogno di una valorizzazione piena della iniziativa della persona, di chi prende sul serio la sua domanda di felicità. Non il dovere, non l'organizzazione, non le regole, ma che un insegnante, uno studente, un dirigente, sia felice in quello che fa, questo è il problema vero della scuola".¹⁹

In un recente articolo si parla anche della possibilità, partendo dalle tanto discusse "scuole democratiche", già diffuse e in crescita in paesi come la Francia, di rivedere

¹⁶ Corriere della Sera, 19/12/2016

¹⁷ Corriere della Sera, 10/06/2016, Milano

¹⁸ Idem

¹⁹ La Stampa, 14/12/2016

metodi di insegnamento e rapporto docenti-ragazzi. Come sostiene la giornalista Gianna Fregonara sul Corriere della Sera, infatti “il dibattito su tentativi eccentrici come le scuole democratiche o libertarie ha il merito di portarci a riflettere che ci sono altri modi possibili di insegnare, anche se non tutti validi e certificati. Non sono esperimenti da copiare ma discuterne serve a guardare con mente libera temi sepolti come il curriculum, i sistemi di insegnamento, il rapporto insegnanti-ragazzi. Dibattito che farebbe molto bene alla scuola e ai ragazzi”.²⁰

A questo si aggiunge la frequente interpretazione di questi episodi da parte della stampa italiana come mancata assunzione di responsabilità e di disponibilità, da parte di genitori e docenti, di mettersi in discussione. Come scrive in un articolo il giornalista Antonio Polito: “...ne è prova il fatto che a parlare del disagio giovanile oggi siano chiamati solo gli psicologici e gli psicanalisti, e non gli educatori: come se il problema fosse nella psiche dell’individuo e non nella cultura della nostra società, come se la risposta andasse cercata in Freud e non in Maria Montessori o in Don Bosco. È dunque persino ovvio che l’epicentro di questo terremoto sia la scuola. E che il conflitto più aspro con i nostri figli avvenga sul loro rendimento scolastico....ci vorrebbe una santa alleanza tra genitori, insegnanti, media, intellettuali, idoli rock, stelle dello sport, per riprendere come emergenza nazionale il tema dell’educazione, e sottoporre alla critica di massa la cultura del narcisismo”²¹.

Viene evidenziata dalla stampa esaminata, l’importanza della rete educativa, sociale e culturale che gravita intorno ai ragazzi che deve funzionare per sperare di uscire da questa generale perdita di autorevolezza delle agenzie educative, prime fra tutte la famiglia. Nel saggio di Massimo Ammaniti dal titolo “La famiglia adolescente”, citata in uno degli articoli esaminati, si fa proprio riferimento alla mancanza di confini generazionali ben chiari, con perdita nei giovani, di punti di riferimento stabili.

Non mancano però, pur non essendo oggetto specifico di questa ricerca, esempi virtuosi e positivi in cui scuola e famiglie hanno saputo concertare interventi educativi in favore dei “propri” ragazzi. Nell’Istituto Mazzini-Modugno di Bari, ad esempio, gli insegnanti sono diventati vere e proprie “sentinelle della cultura”²². Pronti a cogliere segnali di disagio e povertà educativa, coordinati dalla Preside dell’Istituto, la prof.ssa Maria Dentamaro, si attivano subito per sostenere le famiglie, insieme ad

²⁰ Corriere della Sera, 3/02/2017

²¹ Corriere della Sera, 14/01/2017

²² Corriere della Sera, 22/05/2016

alcune associazioni presenti sul territorio. Alla scuola primaria “Diaz” di Brescia, invece, lo scorso anno è stata lanciata l’iniziativa: “Bella Diaz, scuola mia”: genitori, docenti, rete di volontari e professionisti “hanno realizzato un progetto per ravvivare le classi, i corridoi e le parti comuni del vecchio edificio in città”²³.

²³ Corriere della Sera, 5/06/2016

Appendice - Elenco degli articoli

Corriere della Sera

Marzo 2016

E ora ricreazione

2.03.16 Cronache, 23

Buona scuola e super-presidi: non dimentichiamo gli alunni

4.03.2016 Lettere, 13

I genitori gay e la festa del papà abolita dall'asilo

13.03.16 Cronache, 21

Aprile 2016

Autistico 14enne trova la classe vuota. Gli altri erano in gita e lui non lo sapeva

14.04.16 Cronache, 22

"Non vieni in gita". Ragazzina autistica rifiutata dalla classe

16.04.16 Cronaca di Milano, 7

"Non so come dire a mia figlia autistica che nessuno vuole dormire con lei in gita"

17.04.16 Cronache, 18

Maggio 2016

Presidente aggredita, in 40 scrivono al ministro: siamo in trincea

13.05.16 Cronache, 21

Genitori contro prof

13.05.16 Cronache, 21

Scuola, crescono i ricorsi. Maviglia: "Accettate i voti"

22.05.16 Cronaca di Brescia, 7

Gli insegnanti diventano sentinelle della cultura

22.05.16 Eventi, 33

Giugno 2016

Serve più comunicazione tra la scuola e le famiglie

3.06.16 Lettere, Milano, 15

La primaria Diaz più bella con l'aiuto dei genitori

5.06.16 Cronaca di Brescia, 7

La scuola in balia dei conflitti

10.06.16, Milano, Prima pagina

Studente pluribocciato dal liceo. Ma il Tar "lo promuove"

15.06.16 Milano, 9

Bocciato e promosso in due giorni. I prof hanno sbagliato a fare i conti

17.06.16 Milano, 9

Dietrofront sulle pagelle. La scelta I Feltrinelli fa discutere gli insegnanti

18.06.16 Milano, 7

“Soluzione inedita, ma quella Preside ha usato buon senso”

18.06.16 Milano, 7

Prof, Il coraggio di farsi giudicare

18.06.16 Milano, 1

Luglio 2016

Lite tra bimbi diventa zuffa tra 50 adulti e interviene “la celere”

5.07.16 Milano, 9

Settembre 2016

“La scuola ‘riformata’ che trascura troppo studenti e genitori”

3.09.16 Roma, 30

“Docenti e didattica sono da ripensare. Non scarichiamo le colpe sui presidi”

3.09.16 Cronache, 25

Niente insegnante di sostegno. Bambino rifiutato dalla scuola

8.09.16 Milano, 6

“Perché Mattia non ha fatto i compiti” La lettera del padre ai prof è un caso

15.09.16 Cronache 18, Milano

L’alunno rifiutato dal Preside riammesso con l’avvocato

20.09.16 Cronache, 25

“Nostro figlio è omosessuale. Rifiutata l’iscrizione a scuola”

21.09.16 Cronache, 27

Ottobre 2016

Falso allarme via Whatsapp: panico fra i genitori

1.10.16 Cronache Bergamo, 4

Petizione delle mamme per la scuola senza compiti

12.10.16 Milano, 11

Quei bambini irrequieti dopo le vacanze. E le maestre vietano di bere l’acqua

12.10.16 Cronache, Bergamo 6

Bimbo autistico entra a scuola grazie alla polizia

13.10.16 Milano, 8

Il dilemma dei compiti

16.10.16 Cronache, 20

Fronda anti-preside alla Confalonieri. I genitori autoconvocano l’assemblea

25.10.16 Milano, 8

Dicembre 2016

Il rispetto della scuola inizia dal rapporto con i prof

4.12.16 Milano, 13

Spintoni con gli alunni: prof e vicepreside contuse

10.12.16 Cronache, 21

Semplificare la scuola non giova ai nostri ragazzi

20.12.16, 33

Gennaio 2017

“Famiglia e scuola senza autorità sono percepite come un ostacolo”

12.01.17 Cronache, 18

I no impossibili dei genitori ai loro ragazzi

14.01.17 Primo piano, 11

L’abbandono della scuola

16.01.17 Primo piano, 6

Perché non sopportiamo il dolore dei nostri figli

22.01.17 Cronache, 25

Genitori e figli devono riscoprire il valore prezioso dell’educazione

24.01.17 Cronache, 24

Gli sequestrano il cellulare in aula, lui fa denuncia

25.01.17 Cronache, 23

Le famiglie non pagano. La Rinascita blocca le gite

27.01.17 Cronaca di Milano, 7

A scuola si proietta “La vita è bella” di Benigni. Ma sono esclusi i bambini che non fanno religione

27.01.17 Roma, Prima pagina

“Ho lasciato la chat dei genitori e sono tornato un uomo felice”

29.01.17 Cronache, 23

Febbraio 2017

“Scuole democratiche”: uno strano esperimento su cui è utile discutere

3.02.17, 24

Genitori, la speranza si insegna, ma non scippatela ai vostri figli

9.02.17, 35

“Ballo fascista”. Genitori in rivolta

15.02.17, Prima pagina

Marzo 2017

Bimbo rifiutato da tre scuole perché autistico

21.03.17, 20

Repubblica

Marzo 2016

Maestra denunciata. Ha isolato e umiliato il nostro figlio autistico

8.03.16 Cronaca, 6

Abusi a scuola su bimbo disabile: scatta l'arresto

11.03.16 Cronaca, 26

Alunni in fuga, genitori morosi la crisi delle scuole cattoliche

15.03.16, 5

La scuola vieta l'incontro con Tozzi a chi non ha il libro
17.03.16 Cronaca, 9
Disagi all'ingresso delle scuole Tempesta
19.03.16 Giorno, 19
Maestra picchiata da una mamma alla Don Bosco
19.03.16 Cronaca, 7
Il Corso anti droga lo fa Scientology la scuola si ribella
24.03.16 Cronaca, 23
Annulla tutto nessuno di noi era al corrente
24.03.16 Cronaca, 23
Scuole Tempesta: il Quartiere risponde
24.03.16 Giorno, 18
Fuori la mamma col "décolleté"
26.03.16, Prima pagina
"A scuola non c'è libertà di spaccio" la battaglia della legalità al Virgilio
31.03.16 Cronaca, 22

Aprile 2016

Fermiamo lo spaccio ma io mamma dico no ai blitz nelle scuole
1.04.16 Cronaca, 25
Quando il rapporto tra prof e studenti si fa social
2.04.16 Cronaca, 9
L'arresto in classe un modo sbagliato per regole giuste
8.04.16 Cronaca, 6
Ragazzo autistico lasciato solo in classe durante la gita. Scoppia la protesta
14.04.16 Cronaca, 21
Niente gita per la disabile. "Le compagne non la vogliono"
16.04.16 Cronaca, 9
Lucio Battisti era un fascista. Il prof. le da 4
17.04.16 Cronaca, 16
Ragazzina autistica esclusa, sospesa la gita
18.04.16 Cronaca, 18
Botte ai piccoli nell'asilo nido. Arrestata una maestra all'Aurelio
20.04.16 Cronaca, 11
Cari genitori, quello che i prof non dicono
28.04.16, Prima pagina

Maggio 2016

A scuola arrivano i carabinieri e la droga vola giù dalla finestra
1.05.16 Cronaca, 8
Picchiava i bambini dell'elementare: maestra arrestata
7.05.16 Cronaca, 8
Molesta studentessa bidello arrestato per violenza sessuale
7.05.16 Cronaca, 11

Botte agli alunni. Maestra libera: "I modi rudi sono a fine di bene"

10.05.16 Cronaca, 7

Le mamme incalzano la Preside. Ora telecamere in tutte le classi

13.05.16 Cronaca, 4

Gioca a calcio a scuola e muore. Otto mesi al prof.

13.05.16 Cronaca, 9

In classe tutto giugno: l'appello di tremila mamme e papà

14.05.16 Cronaca, 23

Bacia studentessa quindicenne: arrestato il prof.

16.05.16 Cronaca, 18

Caro prof estivo quanto mi costi? Il tesoretto in nero delle ripetizioni

16.05.16 Cronaca, 20

Botte e violenze sui bimbi in classe. La procura blocca tre maestre

26.05.16 Cronaca, 6

Arrestata la maestra violenta. "Ti ammazzo, chiudi la bocca"

31.05.16 Cronaca, 6

Giugno 2016

"Incivili" la circolare della Preside fa infuriare i genitori

1.06.16 Cronaca, 7

La storia tra il prof. e l'alunna 14enne. Rabbia al Gonzaga "Delusi e traditi"

2.06.16 Cronaca, 7

Madre e maestra si azzuffano: l'insegnante è al pronto soccorso

3.06.16 Prima pagina

Premi ai prof, votano i genitori

8.06.16 Prima pagina

Inseguito e picchiato dal genitore a scuola scatta la denuncia

9.06.16 Cronaca, 7

Botte agli alunni, maestra arrestata

11.06.16 Prima pagina

Scuola uova e gavettoni: genitori ripulite

12.06.16 Prima pagina

La maestra manesca rischia l'aggressione delle mamme delle sue vittime

15.06.16 Cronaca, 11

Tempo di scrutini: se i genitori fanno gli "spazzaneve"

17.06.16 Lettere, 11

Love story a scuola con allieva 15enne: professoressa sospesa indaga la procura

25.06.16 Cronaca, 22

Luglio 2016

La disobbedienza d'estate sui compiti delle vacanze diritto al riposo per i bimbi

21.07.16 Cronaca, 5

Compiti delle vacanze? Sì ma con giudizio. Troppi tre mesi di stop

23.07.16 Cronaca, 7

Settembre 2016

Genitori obbligati a ritirare i figli all'uscita: polemica alle medie

12.09.16 Cronaca, 21

I maschi da una parte, le femmine dall'altra: alla Carducci ingressi separati per genere

14.09.16 Cronaca, 2

L'avvocato della sfida sul panino libero: "Le scuole disincentivano la rinuncia"

15.09.16 Cronaca, 2

Guicciardini in allarme; i genitori sorpresi dal cambio di Preside

16.09.16 Cronaca, 7

La rivincita di Alessio da uno sgabuzzino a un'aula tutta per lui

16.09.16 Cronaca, 11

Il Preside sfida i genitori "Ecco il mio decalogo per far fallire la scuola"

17.09.16 Cronaca, 26

Torna a scuola, con l'avvocato

19.09.16 Prima pagina

Pasto da casa, mia figlia allontanata. Mamma diffida una scuola elementare

20.09.16, Prima pagina

Le famiglie invadenti nella scuola in crisi

20.09.16 Lettere, 10

Molestie a scuola. A denunciare sono i genitori

23.09.16 Cronaca, 5

Mense, appello ai genitori

24.09.16 Prima pagina

Toccò il seno a una studentessa diciotto mesi all'insegnante

24.09.16 Cronaca, 9

Genitori a scuola in punta di piedi

25.09.16 Commenti, 32

La querelle sul panino finisce in caserma Preside denunciata

28.09.16 Prima pagina

Quella maestra è troppo rigida. E i genitori chiamano il 112

28.09.16 Cronaca, 11

La rabbia delle madri di Partinico: "Via quelle maestre"

30.09.16 Cronaca, 9

Ottobre 2016

Mamme e papà basta WhatsApp. L'alt dei presidi alle chat di classe

11.10.16 Cronaca, 19

Assedio all'elementare "Dateci i nostri figli" I genitori della ferita: "Pensavamo al Darwin"

12.10.16 Cronaca, 2

Scuola e genitori devono stringere un patto

12.10.16 Cronaca, 7

Le chat dei genitori un'occasione mancata perché su WhatsApp vincono rabbia e rancori

12.10.16 Cronaca, 20

Scontro preside ragazzi "Ha preso i nostri soldi" "Tutto falso, li querelo"

15.10.16 Cronaca, 11

"Adesso è a rischio il patto di fiducia con le famiglie"

19.10.16 Cronaca, 20

La scuola esclude mio figlio

20.10.16 Lettere, 10

Aids, tabù a scuola "Parlarne in classe? Famiglie contrarie"

27.10.16 Cronaca, 4

Novembre 2016

Vita da prof in trincea Insegnante aggredito da un papà a Siracusa

6.11.16 Cronaca, 7

"È autistico, disturba gli altri" i compagni disertano la scuola

10.11.16 Cronaca, 30

La circolare della discordia "Si sconsiglia l'uso della bici"

10.11.16 Cronaca, 4

Resta a casa il bimbo autistico isolato

11.11.16 Attualità, 2

Recita a porte chiuse le mamme in rivolta "Ritiriamo i bambini"

15.11.16 Cronaca, 5

Smettiamola di crescere Bambini - Re

18.11.16 Prima pagina

Se la sfiducia nella scuola è l'anticamera della violenza

21.11.16 Cronaca, 17

"Picchiato dai genitori per aver punito il figlio io, prof, ora ho paura"

21.11.16 Cronaca, 17

"Serve più severità"... "No, è colpa dei genitori"

22.11.16 Cronaca, 2

"Sarebbe giusto punirlo ma qualcosa è mancato a scuola e in famiglia"

22.11.16 Cronaca, 5

Disabile a undici anni per colpa dei bulli. La rabbia della madre: "Adesso la scuola paghi"

27.11.16 Cronaca, 17

"Per tanti ragazzi sono solo bravate anche le famiglie devono aiutarci"

28.11.16 Cronaca, 18

Cresce l'allarme per i bambini che scappano dalla scuola

30.11.16 Cronaca, 9

Dicembre 2016

Ingoia gommapiuma e muore in classe una bimba di sei anni

3.12.16 Cronaca, 5

Professore, la mia penna non scrive più

9.12.16 Prima pagina

“Troppo irrequieto”, sospeso a 7 anni

10.12.16 Cronaca, 20

Bimba esce dall’asilo ritrovata per la strada. La rivolta dei genitori

14.12.16 Cronaca, 5

La maestra è malata non si trova supplente. Lezioni cancellate

17.12.16 Cronaca, 2

C’era una volta la scuola con i suoi metodi di educazione

27.12.16 Lettere, 9

Gennaio 2017

Alunno offeso, pagherà il Ministero

12.01.17 Cronaca, 6

Scuola Fiorelli, prof aggredita

21.01.17 Cronaca, 9

Bimbi maltrattati e minacciati nell’asilo della città bene

27.01.17 Cronaca, 11

Febbraio 2017

Se la scuola riscopre la severità

3.02.17 Lettere, 12

Registri di classe online e telefonate ai genitori per combattere le diserzioni

7.02.17 Attualità, 2

Smartphone in classe la giungla dei divieti ma fra i prof c’è chi dice “Utili come un tablet”

16.02.17 Cronaca, 18

“Sbagliato fare i detective, i genitori devono educare”

16.02.17 Cronaca, 19

Marzo 2017

“La scuola non fermò gli abusi” Il Ministero risarcisce un ex alunno

3.03.17 Cronaca, 23

Bocciato due volte - No per il Tar

5.03.17 Robinson, 58

I genitori non versano più il contributo volontario saltano corsi di lingua e viaggi di istruzione

11.03.17 Cronaca, 9

Maestra picchia alunni delle primarie sospesa per un anno

17.03.17 Cronaca, 13

La Stampa

Marzo 2016

A 8 anni è condannato a restare l'unico alunno della sua classe

1.03.16 Cronache, 19

Costretta a mettere le mani nel gabinetto

5.03.16 Cronaca di Torino, 55

Il fallimento? È la via migliore per imparare

8.03.16 Prima pagina

Giallo sul sostegno a Luca

9.03.16 Cronaca di Torino, 50

Dopo le polemiche l'insegnante di sostegno per Luca arriva subito

10.03.16 Torino e provincia, 39

Abusi a scuola, insegnante arrestato

11.03.16 Cronache, 18

I cyberbulli aumentano nelle scuole ma per i genitori sono "ragazzate"

11.03.16 Cronache, 17

Tutti i numeri che ci condannano

23.03.16, 31

Quando la vittima è il prof: "La mia vita rovinata dai bulli"

27.03.16 Cronache, 13

Aprile 2016

Nessuna compagna in stanza con lei. Disabile salta la gita scolastica

16.04.16 Cronache, 16

Prof di sostegno alla prof. Il Provveditorato congela l'ispezione

16.04.16 Cronaca di Torino, 43

Aiuto gli adulti sono scomparsi

17.04.16 Lettere e Commenti, 20

Maggio 2016

A scuola di Torino che ha abolito la festa della mamma

7.05.16, 17 Cronache

"Nostra figlia ha cambiato scuola dopo le umiliazioni della maestra"

7.05.16 Cronaca di Torino, 45

Prof bacia studentessa 15enne, arrestato per violenza sessuale

16.05.16 Cronache, 17

Giugno 2016

Maestra picchiata in strada dalla madre di un'alunna. Il Preside: "Fatto gravissimo"

3.06.16 Cronaca di Torino, 49

"Tuo figlio è maleducato". Il rimprovero scatena la rissa tra le mamme

3.06.16 Cronaca di Torino, 49

Il piccolo grande dramma dei saggi di fine anno. I genitori devono sempre partecipare?

3.06.16 Società, 29

Settembre 2016

I nostri ragazzi soli davanti ai bulli informatici

17.09.16 Prima pagina

“Siamo fieri della Grande Bellezza ma diffidiamo delle istituzioni”

19.09.16 Società, 26

Ottobre 2016

I compiti a casa? Vanno bene se sono a misura di bambino

11.10.16 Lettere e Commenti, 24

Novembre 2016

Il professore si difende: “Mi ha contattato la ragazza”

18.11.16 Cronaca di Torino, 57

Dicembre 2016

Più fiducia nei docenti

14.12.16 Lettere e Commenti, 20

Gli studenti contestano il premio al venditore abusivo di merende

14.12.16 Cronache, 14

Gennaio 2017

Sei in condotta allo studente che vendeva panini.

Il padre del ragazzo: “Una punizione eccessiva”

27.01.17 Cronaca di Torino, 46

Febbraio 2017

Multato di 5 mila euro il ragazzo che vendeva merendine a scuola

12.02.17 Cronaca di Torino, 45

Blitz e cani antidroga a scuola, ma il proibizionismo ha perso

16.02.17 Lettere e Commenti, 22

Marzo 2017

Caso merendine: È la scuola che deve pagare”

1.03.17 Cronaca di Torino, 45

Fa pipì e sporca il pavimento. L'insegnante lo obbliga a pulire

2.03.17 Cronache, 14

Cara Ministra, deve difendere gli studenti

15.03.17 Lettere e Commenti, 21

Cari studenti, sarà la scuola che desiderate

16.03.17 Prima pagina

“Gli asini contro il muro, spiego solo per i bravi”. La prof rischia il processo

16.03.17 Cronache, 17

Troppo severi o in balia della classe. Le vite in trincea degli insegnanti

17.03.17 Primo piano, 12

Lanciano, il bambino è autistico: tre scuole gli rifiutano l'iscrizione

21.03.17 Cronache, 19